

di Toto Fadda

Intervista con Paolo Oddenino Paris, esperto della nuova disciplina chiamata «Crescita personale»

Il mondo? Una pura illusione

«Ogni uomo è responsabile della propria esistenza»

Dalla fine degli anni '90 in poi si sente sempre più parlare di temi che relative lo sviluppo del potenziale umano, l'incremento di abilità personali sociali, si parla sempre più insistentemente di «saper essere» più che di «saper fare» e di sapere. Un modo per incrementare il proprio «saper essere» è frequentare un seminario di crescita personale. Ne abbiamo parlato con un esperto che ha progettato metodi e corsi di crescita personale, Paolo Oddenino Paris, il quale nei giorni scorsi ha tenuto un seminario agli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia.

— Che cos'è la crescita personale?

«Da circa cinquant'anni esiste un movimento di pensiero che è nato contemporaneamente sia ad Est che ad Ovest. Questo movimento è denominato "Crescita Personale" e ha una filosofia che sostiene una serie di tecniche di espansione della coscienza e della consapevolezza. Negli Stati Uniti ha avuto un grande sviluppo e in Unione Sovietica. Le scuole si moltiplicavano mantenendo coesione nella teorica filosofica. Ad oggi esistono almeno una decina di scuole di Crescita Personale e ciascuna propone le proprie tecniche pur rispettando i fondamenti originali».

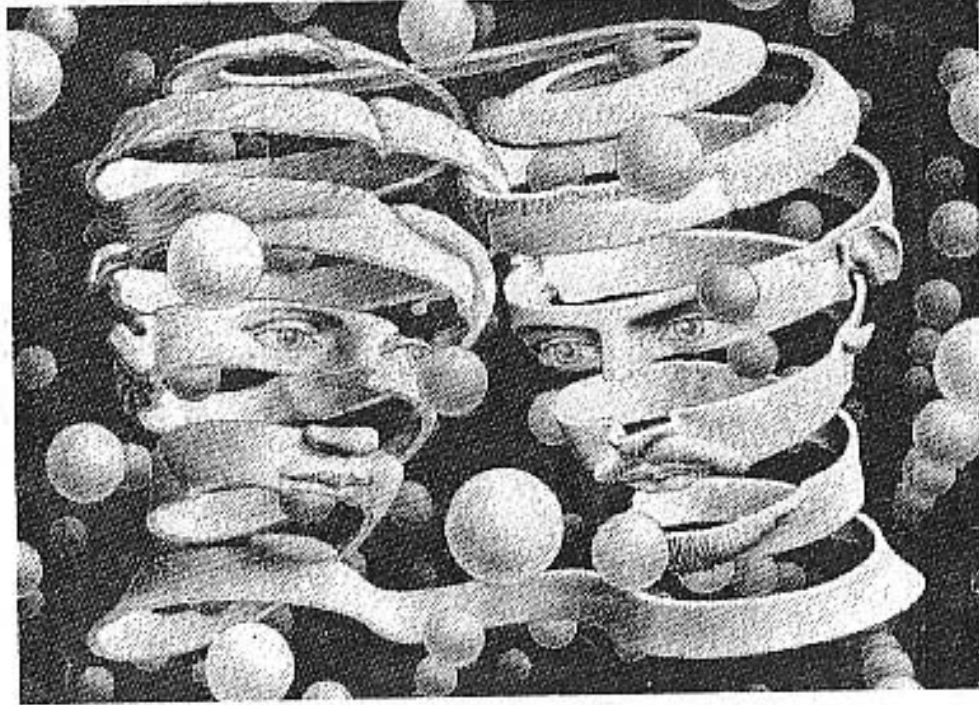
— Che cosa differenzia la crescita personale dalle altre discipline che studiano l'uomo?

«Gli aspetti più interessanti di questa nuova disciplina certamente, per loro originalità, si discostano dalla psicologia e dalla sociologia. Anche comparare un paio di scarpe è un fatto che potrebbe interessare lo psicologo ed il sociologo, ma è altrettanto vero che non è esclusivamente di loro competenza lo studio dell'essere umano nella sua globalità. La psicologia afferma di interessarsi della mente, la sociologia degli aspetti umani, mentre la Crescita Personale si interessa dell'uomo quale istanza composta da corpo, mente

e spirito. Non solo, alcune tecniche della Crescita Personale si focalizzano sugli aspetti energetici dell'essere umano, sul modo di dirigere l'energia e su come servirsene. In modo particolare il "Paris Energy Method"».

— Quali sono le caratteristiche filosofiche dei corsi di crescita personale?

«Esistono quattro assiomi nella filosofia della Crescita Personale: l'essere umano è causativo, l'essere umano è responsabile della propria esistenza, l'essere umano è un essere libero (anche se non lo sa), l'essere umano è un essere consapevole. Questi quattro pilastri sono ciò che differenzia questa disciplina da ogni altra che si occupi della persona. Non è infatti facile far accettare questi postulati a chi è convinto che la propria esistenza sia scritta negli astri o che dipenda da un Dio di qualsivoglia religione. Non è semplice far accettare che si è responsabili al 100% di tutto ciò che ci accade; per molti è più comodo credere dipenda da "forze superiori". Non è facile accettare che si è sempre liberi, specie per coloro che credono che la libertà debba essere conquistata. O si è liberi... o non si sa di esserlo? Infine, non tutti accettano di essere consapevoli, meglio credere che qualcosa dipenda da un modo "inconscio"...ci si sente meno responsabili. La filosofia della Crescita Personale si è diffusa nonostante le pressioni esercitate da strutture affermate che ne hanno snobbato i principi. Ma si sa, ogni cosa nuova ha il suo roddaggio. Oggi esiste un corso universitario in Svizzera che



Un famoso dipinto dell'artista olandese Maurits Cornelis Escher (1898-1972)

rilascia il Dottorato in Filosofia e Tecniche della Crescita Personale».

— Responsabilità, consapevolezza e libertà, può chiarire meglio?

«I pionieri si sono espressi sempre a favore della diffusione di questo modo di essere e sentire, di questo nuovo modo di concepire la vita ed il mondo. E, considerando che il mondo è solamente una condizione illusoria, determinata da convinzioni personali e non da condizioni oggettive,

sarà sufficiente mutare contesto per osservare l'evento, ogni evento, con sguardo nuovo. Ci auguriamo che ciò avvenga il più rapidamente possibile, poiché per cambiare il mondo è sufficiente... cambiare se stessi. Se analizzati, questi punti sembrano banali, oppure assurdi. Infatti le religioni non ammetterebbero mai che la persona sia causa del proprio destino, tutte demanderebbero al loro Dio l'ultima parola. Molti psichiatri non accetterebbero con facilità

che l'individuo possa considerarsi libero, infatti esistono migliaia di perizie che affermano che la persona non è stata in grado di "intendere e volere". Buona parte della psicologia infine, non riuscirebbe mai a capire che la persona sia causa di ogni vissuto, preferisce demandare questo fatto a genitori, nonni e parenti vari. Infine quasi nessuna disciplina razionale accetterebbe che il mondo in cui si vive sia un'illusione. Anzi la maggior parte delle discipline

scientifiche tendono a dimostrare l'esatto contrario. E dal punto di vista materiale ci riescono abbastanza bene. Ci sono però altri scienziati che da tempo, soprattutto dopo le scoperte di Einstein, si sono accorti che chi osserva influenza l'esperimento scientifico, quindi... osserva se stesso».

— Da cosa si differenzia un seminario di Crescita Personale da un seminario qualunque?

«Sotto il nome di Crescita Personale si collocano quelle discipline che per loro natura esulano dalla psicologia e dalla psicoterapia propriamente intese. Queste discipline sono nate per dare risposte a domande che nessuno aveva mai dato, siano esse poste dalla persona sotto il profilo spirituale e siano esse poste dalla persona sotto il profilo esistenziale. Individui stanchi delle non risposte delle diverse religioni, della psichiatria, della psicologia e della sociologia, hanno iniziato a cercare diversamente una realtà propria dell'essere umano e tutti i ricercatori hanno convenuto sui alcuni punti. I seminari del "Paris Energy Method" hanno la funzione di far scoprire, con soddisfazione, che questo mondo così come appare è illusorio e non risponde a nessuna realtà oggettiva. Che la persona è in grado di causare la realtà del modo che la circonda ed il modo di viverla. Che l'individuo è responsabile della propria esistenza e quindi arbitro di se stesso e protagonista autodeterminato. Infine che è realmente un essere libero e che può gestire pienamente questa libertà. La differenza sostanziale consiste nel fatto che i seminari sono eminentemente pratici, esperienziali e poco teorici. Contano i vissuti e le esperienze da cui la persona potrà trarre da sola le deduzioni più confacenti sia relativamente al proprio comportamento interiore e sia relativamente al comportamento che attua con chi la circonda. Impara a vivere meglio, ad essere più vitale, più assertiva, più dinamica e per finire, più felice».